



IULM

Libera Università di Lingue e Comunicazione
International University of Languages and Media

FACOLTA' DI ARTI, TURISMO E MERCATI

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

CORSO DI LAUREA IN TURISMO: CULTURA E SVILUPPO DEI TERRITORI
STAGE DI COMPETENZE PROFESSIONALE

CORSO DI LAUREA IN ARTI, DESIGN E SPETTACOLO
STAGE/WORKSHOP PROFESSIONALE

CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE NEI MERCATI DELL'ARTE E DELLA CULTURA
LABORATORIO DI ESPERIENZE PROFESSIONALI

Art. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'attività di "stage o workshop di competenze professionali" dei corsi di laurea triennale della Facoltà di Arti, Turismo e Mercati.

Per l'attivazione di uno stage nel Corso di laurea magistrale in Arti, patrimoni e mercati si rinvia quindi al Regolamento del Laboratorio sulle professioni culturali o Stage/Workshop professionali al seguente link: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/studiare-alla-iulm/risorse-per-studenti-iscritti/arti-patrimoni-e-mercati>

Art. 2. Attività di "stage o workshop di competenze professionali"

L'attività di "stage" o "workshop di competenze professionali" è prevista come obbligatoria dal piano di studi che riconosce ad essa un numero di CFU pari a 6 (che diventano 12 nel caso di "stage" all'estero). Lo studente potrà svolgere solo uno "stage o workshop di competenze professionali" che dà diritto al numero corrispondente di CFU (6 o 12 a seconda della fattispecie); eventuali stage aggiuntivi non daranno dunque diritto al riconoscimento di ulteriori CFU.

Lo svolgimento di un numero di ore superiore a quello previsto per ciascuna attività di "stage o workshop di competenze professionali" dai successivi articoli 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 non dà diritto ad un numero di CFU superiore a quello attribuito alla singola attività formativa.

L'attività di "stage" o "workshop di competenze professionali" svolta dallo studente deve essere compatibile con un insegnamento o un modulo di insegnamento oggetto del piano di studi.

Nel rispetto di tale condizione, lo studente, in base anche ai propri interessi professionali, può optare per una delle seguenti ipotesi:

- a. *Stage in Italia* presso Imprese, Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche del territorio, firmatarie di convenzione con l'Università IULM;
- b. *Stage all'estero*;
- c. *Laboratorio o Workshop organizzati da docenti della Facoltà*;
- d. *Convalida di attività lavorativa, purché di comprovata attinenza con il percorso degli studi.*

Gli stage di cui alla lettera a), b) e c) possono a loro volta caratterizzarsi come:

1) Stage di *studio* o di *formazione* (*vocational training*). Le forme di stage e workshop professionale che ricadono in tale fattispecie sono rappresentate dallo stage all'estero associato a un progetto di ricerca

(vedi art. 3.2, punto C) e dall'adesione ad un'attività di ricerca proposta da un docente IULM (vedi art. 3.3, punto B);

2) Stage *professionalizzanti* che integrano le conoscenze conseguite durante il corso degli studi con l'acquisizione di esperienze professionali al fine di agevolare le future scelte lavorative. Ricadono in tale fattispecie tutte le altre forme di stage e workshop descritte successivamente agli art. 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4.

Le attività di stage/workshop professionale si svolgono al terzo anno, fatta salva la possibilità di anticiparne lo svolgimento al secondo. In tale ultimo caso la registrazione avverrà comunque nel corso del terzo anno secondo la procedura stabilita dalla Segreteria Studenti. L'attività di stage/workshop non può essere invece anticipata al primo anno.

Art. 3. Procedimento per attivazione dello stage o workshop professionale

Per avviare l'attività di stage o workshop professionale lo studente, secondo le modalità che verranno di seguito dettagliate, è tenuto a individuare il docente Tutor sulla base di un elenco pubblicato sul sito dell'Ateneo e a compilare il "Modulo stage o workshop professionale" (di seguito anche Modulo) allegato al presente regolamento (Allegato 1).

Nel "modulo stage o workshop professionale" devono essere indicati luogo, periodo ed oggetto dell'attività di stage con una sintetica descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi. Il Modulo è predisposto dallo studente con la supervisione del docente tutor

Il modulo completo in tutti i suoi elementi, firmato da studente e docente tutor, deve essere presentato dallo studente all'Ufficio stage quando lo studente è stato selezionato dall'azienda ospitante e **prima dell'attivazione dello stage**

Art. 3.1. Stage in Italia presso Imprese, Enti, Associazioni, Istituzioni pubbliche del territorio firmatarie di convenzione con l'Università IULM

Lo stage in Italia prevede un impegno da parte dello studente di almeno 150 ore, ripartite su non meno di 1 mese.

Lo studente potrà scegliere tra le proposte pubblicate dall'Ufficio stage o potrà proporre una specifica attività al medesimo ufficio.

Le procedure per l'attivazione dello stage sono quelle indicate all'articolo 3.

Allo Stage in Italia vengono riconosciuti 6 CFU.

Art. 3.2. Stage all'estero

Tale opzione consente allo studente di scegliere tra le seguenti ulteriori ipotesi: A) stage all'estero di almeno 2 mesi presso Ong; B) stage all'estero di almeno 2 mesi presso Imprese, Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche (escluse le Ong disciplinate al punto precedente); C) stage all'estero associato a un progetto di ricerca. In tutti i casi (A, B e C) è richiesta una convenzione con l'Università IULM.

Gli interessati, in osservanza della delibera del Senato Accademico del 14 Giugno 2016 concernente l'accesso al Servizio Stage Estero, hanno due opzioni:

1) consultare le offerte di tirocinio che sono pubblicate periodicamente sulla Community, candidandosi autonomamente previa approvazione da parte del docente tutor, e richiedendo via email al presente ufficio le procedure di attivazione del tirocinio;

2) richiedere la consulenza personalizzata (servizio Tailor-Made) presso l'Ufficio Stage e Placement provvedendo alla compilazione del modulo di candidatura (soltanto se si è in possesso di un livello linguistico pari almeno al B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento CEFR).

A) Stage all'estero di almeno 2 mesi presso Organizzazioni non governative (ONG) impegnate nei Paesi in Via di Sviluppo

Questa opzione prevede un percorso "progetto di stage" di medio-lungo periodo (massimo 1 anno/progetto) in Paesi in Via di Sviluppo per consentire un'adeguata presenza e messa a frutto delle competenze degli studenti e un'adeguata programmazione e gestione in loco da parte della ONG. Periodi troppo brevi, infatti, soprattutto in contesti alquanto nuovi e differenti da quelli di loro formazione, non consentirebbero un adeguato adattamento, in senso culturale e lavorativo, degli studenti, né una proficua valorizzazione dell'esperienza condotta.

Lo stage in un Paese del Sud del Mondo consente agli studenti di acquisire un'esperienza particolarmente significativa in un contesto sottoposto a condizioni sfavorevoli, di profonda diversità culturale, e particolarmente stimolante per il completamento del loro profilo con un re-impiego nella loro carriera professionale, che sempre più richiede anche una conoscenza e una relazionalità con queste realtà.

La durabilità nel tempo dello Stage/progetto è garantita da un adeguato *turn over* di studenti, ai quali individualmente si richiede una **disponibilità di almeno 2 mesi**. E' altresì richiesto allo studente un breve **percorso formativo pre-partenza**, da realizzarsi in cooperazione con la ONG, al fine di introdurre adeguatamente lo stagista al contesto locale, alla progettualità già in essere o di nuova implementazione, agli obiettivi richiesti allo stage e alle condizioni logistico-strutturali in cui lo studente dovrà operare.

La progettazione, il monitoraggio e la valutazione dello stage si svolge nell'ambito di un dispositivo congiunto tra IULM e ONG. Ciò consente di abbattere i rischi intrinsecamente connessi ad iniziative di questo tipo, di risolvere eventuali problematicità in corso di stage, di capitalizzare le esperienze con la finalità di migliorare in progress il partenariato.

L'attivazione dello Stage all'estero segue le procedure previste all'art. 3.

L'opzione stage all'estero dà diritto a **12** CFU, così suddivisi:

- 1) Stage di competenze professionali (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali (CMAC) - 6 CFU
 - 2) Stage di competenze professionali II (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale II (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali II (CMAC) - 6 CFU
- che andrà a sostituire un insegnamento a scelta del piano degli studi.

B) Stage all'estero di almeno 2 mesi presso Imprese, Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche (escluse le ONG disciplinate al punto precedente)

Questa opzione prevede un **impegno da parte dello studente di almeno 2 mesi**.

L'ufficio Stage e Placement si attiva, per ogni candidato in possesso della competenza linguistica adeguata, alla ricerca di un tirocinio che corrisponda al profilo e alle competenze che emergono dal curriculum.

Nel momento in cui si concretizza un'offerta di stage, il candidato viene contattato direttamente dall'ufficio Stage e Placement. Se la proposta risulta d'interesse, dovrà inviare una lettera motivazionale, che verrà trasmessa dall'ufficio all'azienda insieme al curriculum vitae.

Spetta all'azienda prendere l'ultima decisione. Il candidato può essere contattato telefonicamente per un colloquio preliminare. Se l'azienda rifiuta la candidatura, si continua la ricerca di altre aziende; se risponde positivamente, lo studente dovrà individuare il docente tutor sulla base di un elenco pubblicato sul sito dell'Ateneo e compilare il modulo di stage (vedi art. 3). L'ufficio Stage e Placement preparerà (dopo aver ricevuto la lettera di accettazione) la convenzione di stage, che verrà firmata dal rappresentante legale dell'Ateneo, dal candidato e dall'azienda.

In caso di accettazione della candidatura da parte dell'azienda, se il Project work risulta coerente con il percorso formativo, in accordo con il Docente responsabile del Corso di laurea (o con il Docente tutor), lo studente non può rifiutare il tirocinio, se non in casi eccezionali e debitamente motivati.

Al termine dello stage, il tirocinante dovrà predisporre una relazione di 2/3 pagine inserendo nome, cognome, numero di matricola e firma in originale. Nella relazione dovrà essere descritto il luogo, il tipo di lavoro, le mansioni svolte e la coerenza del tirocinio con il percorso didattico.

Inoltre, il tirocinante dovrà consegnare la lettera di referenze dell'azienda con la valutazione complessiva del lavoro svolto (la lettera di referenze dovrà essere redatta su carta intestata, firmata e timbrata in originale).

Entrambi i documenti (relazione finale e lettera di referenza) dovranno essere consegnati all'ufficio Stage e Placement.

L'opzione stage all'estero dà diritto a **12** CFU, così suddivisi:

- 1) Stage di competenze professionali (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali (CMAC) - 6 CFU
- 2) Stage di competenze professionali II (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale II (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali II (CMAC) - 6 CFU

che andrà a sostituire un insegnamento a scelta del piano degli studi.

C) Stage all'estero associato a un progetto di ricerca

Questa opzione prevede uno o più momenti di permanenza all'estero, della durata non inferiore a quattro settimane e finalizzati alla raccolta di informazioni empiriche e allo svolgimento di esperienze sul campo. Questa opzione presuppone l'esistenza di un progetto di ricerca in capo all'Università IULM o di una convenzione tra l'Università e istituzioni estere.

Il docente responsabile del progetto di ricerca – tutor di stage - inoltra la proposta al Preside di Facoltà. Le proposte approvate da quest'ultimo, visto il parere della Commissione stage, saranno pubblicate nel sito dell'Università e presso la Segreteria di Facoltà.

A conclusione dello stage è prevista l'elaborazione di un rapporto in cui si chiariscono: I) gli obiettivi del progetto di ricerca e i risultati attesi, II) le attività di ricerca effettivamente svolte dallo studente sul campo, III) i risultati conseguiti.

L'attività di ricerca all'estero dà diritto a **12** CFU, così suddivisi:

- 1) Stage di competenze professionali (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali (CMAC) - 6 CFU
- 3) Stage di competenze professionali II (TCST) – 6 CFU;
Stage/Workshop professionale II (ADS) – 6 CFU;
Laboratorio di esperienze professionali II (CMAC) - 6 CFU

che andrà a sostituire un insegnamento a scelta del piano degli studi.

Art. 3.3. Laboratorio o workshop organizzati da docenti della Facoltà

Lo studente può optare per un workshop su contenuti professionalizzanti oppure aderire ad un'attività di ricerca proposta da docenti della Facoltà.

a) Workshop su contenuti professionalizzanti

I singoli docenti possono proporre workshop su contenuti professionalizzanti coerenti con i percorsi formativi dei Corsi di Laurea della Facoltà. La proposta deve indicare con chiarezza i contenuti professionalizzanti, esplicitare i legami con centri di ricerca nazionali e/o internazionali e indicare i *prodotti* attesi (quali video clip, cartografie tematiche, redazione di un piano di sviluppo locale, ecc.).

Le proposte approvate dal Preside di Facoltà, visto il parere della Commissione stage, saranno pubblicate nel sito dell'Università e presso la Segreteria di Facoltà, identificando il docente responsabile dell'iniziativa, le modalità di espletamento del workshop, il docente tutor.

L'impegno previsto per gli studenti è di almeno 250 ore.

A conclusione dell'attività è prevista una presentazione pubblica del prodotto realizzato.

Il workshop su contenuti professionalizzanti dà diritto a 6 CFU.

b) Adesione ad un'attività di ricerca proposta da un docente IULM

I singoli docenti possono proporre dei progetti di ricerca in cui coinvolgere studenti della Facoltà. Il progetto dovrà risultare coerente con i percorsi formativi dei Corsi di Laurea della Facoltà. Sono da prediligere i progetti di ricerca strategici e rilevanti per l'Ateneo e la Facoltà (quali PRIN, FIRB, Fondi infrastrutturali UE, ecc.).

Le proposte approvate dal Preside di Facoltà visto il parere della Commissione stage, saranno pubblicate nel sito dell'Università e presso la Segreteria di Facoltà, identificando il docente responsabile dell'iniziativa e le modalità di espletamento dell'attività di ricerca. L'impegno previsto per gli studenti è di almeno 250 ore.

A conclusione dello stage è prevista una presentazione pubblica dei risultati della ricerca.

L'attività di ricerca dà diritto a 6 CFU.

Art. 3.4. Convalida di attività lavorativa di “comprovata attinenza con il percorso di studi”

Lo studente già impegnato in attività lavorativa in attinenza con i percorsi curriculari, può concordare, qualora lo ritenga proficuo ed opportuno, la possibilità di farsi convalidare l'esperienza lavorativa di almeno 150 ore.

Lo studente lavoratore dovrà presentare una relazione dell'attività svolta presso l'azienda mettendo in evidenza l'attinenza al percorso di studi, corredata da una dichiarazione del datore di lavoro che attesti l'attività alla Commissione Stage.

Lo studente deve presentare la domanda alla segreteria di Facoltà. Le proposte devono essere approvate dal Preside di Facoltà, visto il parere della Commissione Stage.

La Commissione Stage nomina il docente tutor.

Sulla base della relazione, il Docente tutor potrà compilare la scheda di valutazione dell'attività lavorativa, utile al riconoscimento dell'idoneità (6 CFU) nella carriera dello studente.

Art. 4. Ruolo del docente tutor

Il docente tutor è tenuto ad un monitoraggio costante dell'attività di stage.

Art. 5. Scadenze

Per coloro che si laureano nell'Anno Accademico 2016/2017 si segnalano le scadenze entro le quali, con riferimento:

- *all'opzione stage Italia e stage estero*, devono essere conseguite le ore previste ottenendo l'attestato di stage rilasciato dall'ufficio Stage & Placement
- *al workshop organizzato dalla Facoltà*, deve essere completato il workshop
- *alla convalida dell'esperienza lavorativa*, deve essere stata ottenuta suddetta convalida,

ossia:

- 29 maggio 2017 per gli studenti che intendono sostenere la prova finale nella sessione di luglio 2017;
- 22 settembre 2017 per gli studenti che intendono sostenere la prova finale nella sessione di novembre 2017;
- 26 gennaio 2018 per gli studenti che intendono sostenere la prova finale nella sessione di marzo 2018.

Gli studenti che si laureano in marzo 2017, che hanno dunque già iniziato lo stage secondo le modalità del precedente Regolamento e che hanno già consegnato il modulo firmato dal docente Tutor alla Segreteria di Presidenza della Facoltà – **a conclusione dello stage/Workshop, dovranno**

completare la procedura prevista dal precedente regolamento e consegnare il modulo di valutazione, firmato dal docente tutor, unitamente a una copia della relazione stage alla Segreteria di Presidenza della Facoltà entro e non oltre il 9 gennaio 2017.

Milano, 17 ottobre 2016

Il Preside
Prof. Vincenzo Trione

(Pagina seguente - Allegato 1 Modulo Stage/Workshop professionale)

(Allegato 1)

MODULO STAGE/WORKSHOP PROFESSIONALE

- LA PROPOSTA è:

- dell'Ufficio Stage e Placement
- del docente _____ Email del docente _____
- dell'azienda _____ Email del referente aziendale: _____
- dello studente _____ del secondo / del terzo anno del corso di laurea Turismo/Arti.
Email dello studente: _____

- LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLO STAGE:

Azienda _____ (Ragione sociale)
Email/recapito del referente aziendale _____

- PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLO STAGE:

Dal _____ al _____
 full time / part time

- OGGETTO DELLO STAGE (descrizione sintetica dell'attività, finalità e obiettivi dell'attività di stage):

Stage in Italia

Stage all'estero (barrare la forma scelta):

- A) presso ONG impegnate nei paesi in via di sviluppo;
- B) presso Imprese, Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche;
- C) associato a un progetto di ricerca.

Laboratorio o workshop (barrare la forma scelta):

- A) workshop su contenuti professionalizzanti;
- B) adesione ad un'attività di ricerca proposta da un docente IULM.

Attività lavorativa

- NOME DEL DOCENTE TUTOR: _____

- NUMERO DEI CFU RICHIESTI DALLO STUDENTE:

6 / 6+6

Milano, _____

Firma dello studente _____

Firma DOCENTE TUTOR: